

SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA PARITARIA

“SUORE FRANCESCANE ALCANTARINE”

PROGETTO di ISTITUTO

IL MONDO CHE VOGLIAMO

Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza

A.S. 2020-2021



PREMESSA

La scuola è un veicolo di apprendimento e deve consentire ai bambini e ai ragazzi di imparare a fare e a essere, sperimentando le tre dimensioni dell'educazione: etico-culturale, scientifico-tecnologica, economico-sociale, che racchiudono tutte le dimensioni della persona in quanto alunno, lavoratore, cittadino. Una scuola che riesce in questo intento è una scuola connessa alla realtà, alle sfide e alle opportunità di un mondo in continua transizione, luogo non solo di passaggio alla vita lavorativa, ma tempo e spazio di esperienze personali e relazioni sociali. L'educazione alla cittadinanza globale viene definita un «meta-obiettivo funzionale a preparare e innescare i cambiamenti culturali propedeutici alla creazione di una società più giusta, equa e sostenibile».

CHE COS'È L'AGENDA 2030?

La promozione di un'educazione inclusiva e globale è stata introdotta nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: si tratta di un programma d'azione per le persone e il pianeta sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. Tali priorità riguardano numerose questioni importanti per il mondo, tra cui le seguenti: porre fine alla povertà estrema, far sì che tutti i bambini ricevano una buona educazione, ottenere opportunità eque per tutti e promuovere, tanto per il consumo quanto per la produzione, pratiche migliori che contribuiranno a rendere il pianeta più pulito e più sano.

L'Agenda 2030 rappresenta inoltre uno dei nuclei tematici dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, reintrodotta a partire dall'anno scolastico 2020/2021 nella scuola dell'infanzia e nei successivi gradi scolastici:

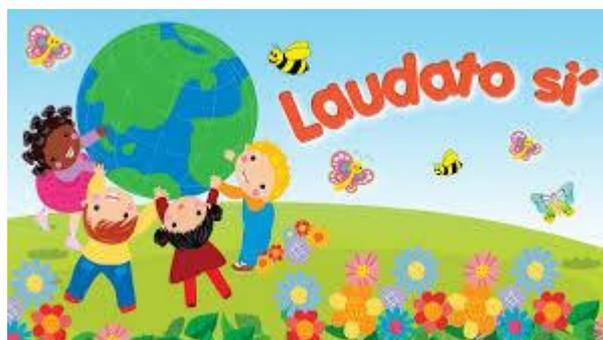
“Gli obiettivi dell’agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile”.

(Dalle *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica*, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)

Anche l’enciclica “Laudato si’ ” di Papa Francesco, di cui quest’anno ricorre il quinto anniversario, fa riferimento ai temi per lo sviluppo sostenibile: il Santo Padre evidenzia che la nostra terra, maltrattata e saccheggiata, richiede una “conversione ecologica”, un “cambiamento di rotta” affinché l’uomo si assuma la responsabilità di un impegno per “la cura della casa comune”:

“La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L’umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune”.

(Dall’Enciclica *Laudato si’* di Papa Francesco)



La nostra Scuola propone un percorso che si pone l’obiettivo di coinvolgere i bambini e i ragazzi in azioni concrete, attraverso una partecipazione attiva nella scuola, in famiglia, nella comunità. *L’educazione all’azione* deve essere portatrice sia di consapevolezza, che di impegno e rispetto per l’ambiente in cui si progetta di agire, al fine di garantire per sé stessi e per le future generazioni un benessere che non escluda nessuno.

L’educazione dei bambini e dei ragazzi deve avere come obiettivi generali:

1. sviluppare nei bambini e nei ragazzi il rispetto dei diritti dell’uomo, delle libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite;
2. sviluppare nei bambini il rispetto dei loro genitori, della loro identità, della loro lingua e dei loro valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del paese nel quale vivono, del paese di cui possono essere originari e delle civiltà diverse dalla loro;

3. preparare i bambini e i ragazzi ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizie tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona;
4. sviluppare nei bambini e nei ragazzi il rispetto dell'ambiente naturale.

Finalità generali del nostro progetto:

- favorire la buona prassi della didattica del fare e delle attività laboratoriali che permettono di mettere in gioco diverse abilità: cognitive, linguistiche, matematiche, scientifiche, artistiche ed espressive, motorie, tecnologiche e relazionali;
- saper interpretare il presente attraverso la conoscenza del passato;
- concorrere alla formazione di una coscienza critica degli studenti, soprattutto in relazione all'uso responsabile delle risorse del proprio territorio;
- avviare alla consapevolezza che l'ambiente naturale si evolve e può modificarsi per cause geologiche, climatiche e antropiche;
- creare occasioni per migliorare le capacità artistiche ed espressive degli alunni;
- stimolare la riflessione sull'importanza della cura dell'ambiente come casa comune e ideare proposte concrete per la salvaguardia dei beni del creato.

Obiettivi educativi:

- favorire la socializzazione, la cooperazione e l'integrazione;
- fornire strumenti di informazione completi e corretti;
- comunicare in maniera efficace e funzionale al contesto e allo scopo;
- acquisire un metodo di lavoro autonomo e collaborativo;
- essere in grado di applicare le conoscenze nell'ambito di una futura scelta scolastica o nell'ambito lavorativo;
- acquisire progettualità e consapevolezza del processo di lavoro e del senso di responsabilità personale.



Destinatari

Sezioni A e B - Scuola dell'infanzia
Classi: I, II, III, IV, V - Scuola primaria

Tempi

Settembre 2020 - Giugno 2021

Metodologia

Il progetto prevede:

1. percorso teorico:

- Lezione frontale
- Attività di ricerca
- Discussioni guidate

2. percorso teorico-pratico:

- Lavoro individuale e di gruppo
- Attività laboratoriali

Mezzi e strumenti

- Libri e fotografie
- Strumenti audiovisivi e multimediali
- Interviste
- Statistiche

Roccapiemonte, 31/10/2020